



Comune di Cavalese - Provincia di Trento

Servizio Tecnico Comunale
Ufficio Foreste e Ambiente
Via F.lli Bronzetti, 2 - 38033 Cavalese
Tel. 0462/237526 Fax 0462/237550
e-mail: c.nocentini@comunecavalese.it



COMUNE DI CAVALESE
CAPITOLATO D'ONERI PARTICOLARI PER LA
VENDITA IN PIEDI DEI PRODOTTI LEGNOSI
LOTTO BOSCHIVO BOSTRICO 2023 TO' DELLA GARBARA
PROGETTO DI TAGLIO NR 189/2024/07

Articolo 1
OGGETTO DELLA VENDITA

La vendita ha per oggetto il legname in piedi proveniente dai seguenti progetti di taglio:

1. P.T. 189/2024/07 denominato "Bostrico 2023- TO' DELLA GARBARA" di mc 1087 tariffari di cui mc 869 stimati netti

Il prezzo unitario fissato per la vendita in piedi del legname da opera con diametro maggiore di 23 cm in punta è di:

45,00 €/mc

Il legname classificato come paleria con diametro compreso tra 15 e 23 cm verrà lasciato all'amministrazione che provvederà al pagamento del servizio di utilizzazione boschiva di tale assortimento come di seguito specificato.

Il cippato sarà ceduto al prezzo di 1 Euro/mst.

Il prezzo a base di gara per la vendita è di € 39.105,00

Gli oneri per la sicurezza sono stabiliti forfettariamente in € 200,00

Il prezzo complessivo per la vendita in piedi del lotto a base di gara, stimato un quantitativo di 869 mc netti è pertanto stabilito in : € 39.305,00 oltre ad IVA 22%.

A solo titolo d'informazione per l'acquirente e senza alcun impegno da parte propria, l'Ente venditore rende noto che la massa ricavabile si presume quella esposta nel progetto di taglio e ribadita in questo capitolato d'oneri particolare fatti salvi i risultati della misurazione definitiva.

Articolo 2

SERVIZIO DI TAGLIO E ALLESTIMENTO PER ASSORTIMENTO PALERIA:

La ditta risultata aggiudicataria dell'asta di vendita in piedi, provvederà all'utilizzazione boschiva comprensiva di taglio, allestimento ed esbosco a piazzale dell'assortimento "Paleria" avente diametri

compresi tra 15-23 cm in punta verso un corrispettivo stabilito in 35,00 €/mc oltre ad oneri della sicurezza stabiliti a corpo in € 100,00 oltre ad IVA.

Il quantitativo ritraibile di tale assortimento, sulla base dei dati del progetto di taglio, è stimato in 100,00 mc netti per un appalto complessivo per complessivi € 3.600,00 oltre ad IVA.

Nel caso in cui dalla misurazione finale risulti un quantitativo superiore a 100,00 mc, il quantitativo eccedente sarà venduto alla ditta aggiudicataria alle seguenti condizioni:

- Medesimo prezzo del legname da opera risultante dall'asta per la paleria grossa, con diametri compresi tra 18-23 cm
- Prezzo del cippato per la paleria fine con diametro < 18 cm.

Articolo 3

MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI

L'impresa conducente i lavori di utilizzazione forestale deve attenersi a tutte le condizioni generali relative ai lavori di taglio, allestimento ed esbosco, di misurazione e di collaudo delle tagliate che risultano puntualmente specificate nei progetti di taglio ai quali la vendita si riferisce, nonché nel presente capitolato d'oneri particolare.

L'impresa deve utilizzare esclusivamente i prodotti legnosi assegnati, con il divieto di estendere l'abbattimento delle piante oltre i limiti dell'area assegnata con le modalità descritte nei Progetti di Taglio 189/2024/07.

Le piante debbono essere utilizzate fino al diametro di cm 15,00 (quindici) in punta e gli assortimenti ritratti saranno misurati a mc ed assortimentati come descritto in Art. 6.

I residui di utilizzazione impiegabili come legna da ardere, materiale da cippare o altro saranno ceduti all'acquirente alle seguenti condizioni: Euro 1,0/mst di materiale cippato.

Le operazioni di taglio prevederanno: taglio; allestimento ed esbosco di legname già assortito oppure taglio ed esbosco di alberi parzialmente sramati e depezzati con sramatura e allestimento finale all'imposto.

È previsto l'esbosco con trattore e verricello utilizzando la viabilità esistente (strada comunale da loc. Salanzada a loc. Tabià).

Previo accordo con l'amministrazione è possibile l'allestimento di brevi linee di teleferica.

È consentito l'esbosco della pianta intera con utilizzo di processore per l'allestimento all'imposto.

Eventuali altre modalità di esbosco, compresa l'apertura di nuove piste, dovranno essere preventivamente concordate con l'Amministrazione e riportate dal verbale di consegna del lotto.

Al termine dell'utilizzazione le ramaglie eventualmente accumulate agli impositi dovranno essere asportate con costi a carico dell'acquirente e dovrà essere ripristinata la viabilità sulla strada di accesso con pulizia delle canalette e dei fossi laterali.

Lo stoccaggio del legname nel piazzale indicato in sede di consegna del lotto al termine dell'utilizzazione potrà protrarsi entro un termine massimo di 60 giorni dal termine dell'utilizzazione attestato dalla data del verbale di misurazione finale.

Il non rispetto delle prescrizioni e delle tempistiche porterà all'applicazione delle penali previste dal Capitolato Generale.

Articolo 4

CONSEGNA ED ULTIMAZIONE DEI LAVORI- PENALITA'

La consegna del lotto oggetto di utilizzazione deve essere richiesta al Comune di Cavalese anche per le vie brevi al custode forestale o all'Ufficio Foreste e Ambiente del Comune di Cavalese (tel. 0462 -237526) **direttamente dall'acquirente entro e non oltre il 31.08.2024 e eseguite ed ultimate entro il 31.12.2024.**

Qualora al 31/12/2025 l'attività di taglio ed esbosco non fosse nemmeno iniziata, l'ente proprietario provvederà a riassegnare il lotto, trattenendo quanto introitato.

In caso di ritardo nell'esecuzione dei lavori dovuta a cause di forza maggiore l'acquirente dovrà comunicarlo prima della scadenza prevista giustificando adeguatamente il ritardo, sarà a discrezione del Comune di Cavalese la decisione riguardante la concessione di una proroga dei termini o l'applicazione della penale prevista dall'art. 25 comma 7 del Capitolato Generale.

In caso di ritardo nell'ultimazione dei lavori, sarà applicata una penale di € 20,00 (venti/00) per ogni giorno naturale consecutivo salvo causa di forza maggiore, non imputabile all'impresa aggiudicataria.

L'acquirente dovrà utilizzare o far utilizzare a regola d'arte tutti i materiali consegnatigli e mettere a profitto, con le prescritte modalità e con la maggiore possibile economia per l'Ente venditore, tutte le parti utilizzabili.

L'asporto del legname dal/dai piazzale/i dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data del verbale di misurazione finale di cui all'Art. 6 In caso di ritardi nell'asporto del legname sarà applicata la stessa penale prevista dall'Art. 16 comma 7 del Capitolato generale (Euro 20,00 al giorno).

Articolo 5 CERTIFICAZIONI

Il materiale oggetto dell'appalto proviene da foreste certificate:

PEFC n.certificato:_ ICILA PEFCGFS002720 AFF.

L'impresa appaltatrice dovrà utilizzare o fare utilizzare il materiale osservando tutti i criteri contenuti negli standard di certificazione e in particolare:

- Le operazioni colturali e le relative utilizzazioni boschive verranno realizzate in un bosco certificato secondo i requisiti della certificazione Gestione Forestale Sostenibile del Gruppo Territoriale PEFC Trentino, basata sui principi di PEFC.
- Durante l'esecuzione delle utilizzazioni, si dovranno rispettare le modalità della gestione forestale sostenibile, definite in tali requisiti.
- Le operazioni colturali e le tecniche di utilizzazione ed esbosco dovranno essere eseguite in modo da minimizzare o evitare danni al suolo, alle piante rimaste in piedi e alla rinnovazione;
- Non verranno eseguite lavorazioni al suolo durante l'utilizzazione nonché la raccolta diffusa della lettiera, del terriccio e del cotico erboso, fatto salvo eventuali prescrizioni stabilite dal Piano di Gestione Forestale o da interventi autorizzati dall'Autorità competente in materia;
- Non sarà ammessa l'estirpazione e l'asportazione degli apparati radicali, salvo eccezioni motivate da emergenze fitosanitarie o da calamità naturali e previa autorizzazione da parte dell'Autorità competente in materia;
- Durante l'esecuzione delle operazioni colturali previste, sia che esse vengano effettuate da ditta esterna o da privato cittadino, quest'ultimo durante le attività di uso civico di raccolta del legnatico, dovranno essere impiegate tecniche di utilizzazione ed azioni tali da impedire l'innescò di incendi e lo sversamento accidentale di prodotti chimici in bosco oltre ad evitare il rilascio di rifiuti;

- In caso di accadimento di uno o più degli eventi sopra citati, il soggetto responsabile dell'utilizzazione ha l'obbligo di allertare tempestivamente l'Ente proprietario del bosco e la stazione forestale territorialmente competente che procederanno ad attuare le necessarie misure di emergenza.

Articolo 6 **MISURAZIONE E CONTENZIOSI**

Servizio di utilizzazione: La ditta predisporrà per l'amministrazione una catasta di paleria costituita da pezzi con diametro compreso tra 15-23 cm e lunghezza 4 m.

Vendita in piedi: Il legname da opera oggetto della vendita in piedi sarà assortimentato a discrezione della ditta acquirente nel rispetto delle modalità di misurazione del legname di seguito riportate.

La misurazione con cavalletto interesserà gli assortimenti di legname da opera con diametro \geq 18 cm in punta e la paleria fine con diametri compresi tra 12-18 cm.

La misurazione del legname da opera avverrà **prevalentemente a piazzale** con cavalletto dendrometrico con formula di Huber a misura piena, con applicazione di una riduzione fissa forfettaria per la corteccia:

10% per abete rosso, bianco e cirmolo;

14% per pino silvestre

17,5% nel larice;

8% per le latifoglie, indipendentemente dalla specie;

I costi della misurazione in questo caso saranno a carico dell'acquirente.

Per i residui di utilizza

Gli assortimenti residuali e il cippato daranno misurati in mst. Il quantitativo sarà stimato sulla base del volume del cassone del camion utilizzato per il trasporto. Tale volume sarà che sarà riportato sulle bollette di trasporto che saranno redatte su carta copiativa e allegate al verbale di misurazione.

Altri metodi di misurazione applicabili previo accordo tra le parti:

Misurazione a piazzale con foto-misurazione delle cataste con unità di misura finale al metro cubo netto privo di corteccia.

I costi dell'accatastamento sono a carico dell'acquirente.

Il personale di custodia forestale sovrintenderà alla corretta predisposizione delle cataste e, su comunicazione dell'acquirente che individuerà le cataste terminate, provvederà a scattare delle immagini in sequenza lungo la catasta ed una ditta terza quantificherà il volume netto, privo di corteccia.

Il sistema garantisce una precisione, in rapporto alla tradizionale misurazione con cavalletto, generalmente compresa tra il + 4% ed il -4%.

Il metodo prevede la realizzazione di cataste di altezza massima di 4 metri costituite da tronchi della stessa lunghezza, accatastati ordinatamente, con le teste il più possibile complanari ed alternando i tronchi rastremati in modo da evitare pendenze e variazioni di superficie tra le due facce della catasta.

Al fine di quantificare correttamente il corrispettivo come previsto dall'Articolo 1 dovranno essere realizzate cataste separate per gli assortimenti di diversa lunghezza.

La catasta, una volta misurata dal personale forestale non potrà più subire rimaneggiamenti o aggiunte di materiale, essendo destinata all'asporto definitivo.

I costi per la quantificazione del volume legnoso saranno sostenuti dal Comune di Cavalese stesso.

I dati risultanti dalle misurazioni saranno riportati in un verbale di misurazione che dovrà essere controfirmato da entrambe le parti.

CONTENZIOSI PER MISURAZIONE CON FOTOMISURAZIONE:

- Nel caso le cataste non siano state fatte correttamente, il personale dell'amministrazione potrà esigere che siano rifatte a spese dell'acquirente.

- Nel caso che sorgano contenziosi inerenti il quantitativo misurato con fotomisurazione, la catasta verrà misurata con cavalletto dendrometrico nel rispetto di quanto previsto dal capitolato d'oneri generale, con unità di misura finale in metro cubo netto privo di eventuale corteccia applicando le seguenti percentuali:

10% per abete rosso, bianco e cirmolo;

14% per pino silvestre

17,5% nel larice;

8% per le latifoglie, indipendentemente dalla specie;

I costi della misurazione in questo caso saranno a carico dell'acquirente.

Non è prevista l'applicazione di tarizzo.

Articolo 7

PAGAMENTO

Il pagamento del materiale venduto sarà fatto dall'acquirente presso il Tesoriere dell'Ente venditore secondo le modalità stabilite dal contratto.

Articolo 8

NOMINA DEL COLLAUDATORE

Il collaudo del lotto verrà eseguito da: Custode Forestale dott. Luca Soraruf (cell. 3389475760) e dal funzionario responsabile dell'Ufficio Foreste e Ambiente, dott.ssa Nocentini Caterina.

Articolo 9

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non disposto dal presente capitolato, trovano applicazione le norme delle leggi vigenti in materia, nonché le disposizioni particolari di cui al capitolato d'oneri generale e del progetto di taglio.

